

MINISTERO DELLA DIFESA

DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE CIVILE

VERBALE DI RIUNIONE

OGGETTO: Bando di mobilità volontaria 2019. Richiesta incontro OO.SS CGIL, CISL, UIL, CONFSAL UNSA e FLP DIFESA.

1. DATA E LUOGO

18 luglio 2019 ore 10,30 presso Direzione Generale per il Personale Civile – Sala Fulvio Angelini.

2. PARTECIPANTI:

- I rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali di categoria firmatarie del CCNL, ai sensi dell'art. 7 comma 3 del CCNL;
- Rappresentanti dello Stato Maggiore della Difesa e degli Organi Programmatori dell'Area T/O a meno del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri;
- Rappresentante del Segretariato Generale della Difesa – I reparto.

3. SVOLGIMENTO DELLA RIUNIONE

a) L'attività, si è svolta a seguito della proposta del Gabinetto del Ministro con la comunicazione del 25 giugno 2019 con la quale si chiedeva alla Direzione Generale per il Personale Civile di valutare l'opportunità di convocare una riunione con le OO.SS, anche alla presenza dello Stato Maggiore della Difesa e del Segretariato generale per chiarire alcune problematiche applicative afferenti al Bando di mobilità volontaria 2019 (Al. 1);

b) Il Vice Direttore Generale Militare, che ha presieduto il tavolo, ha in via preliminare:

- ✓ illustrato una presentazione finalizzata a fornire ai partecipanti un aggiornato punto di situazione dello svolgimento delle fasi del bando di mobilità in oggetto (Al. 2);
- ✓ ribadito, anche sulla base di quanto emerso durante l'incontro del Ministro della Difesa con le OO.SS. in data 15 maggio 2019 che è intenzione dell'Amministrazione procedere alla chiusura dell'attuale bando, per avviare sarà l'iter per le necessarie modifiche alla vigente procedura, come, peraltro, già concordato al tavolo tecnico convocato da Persociv il 25 febbraio scorso (Al. 3);

c) La parola è poi passata alle OO.SS.:

- **In premessa ai loro interventi tutte le OO.SS. hanno espresso** in maniera unanime il forte disappunto relativamente alla mancata consegna dei dati relativi al personale da parte degli Organi Programmatori nei termini più volti richiesti sia ai tavoli politici che quelli tecnici. Ritengono pregiudiziale ai fini del prosieguo del confronto per le modifiche dell'attuale procedura del bando di mobilità la messa a disposizione da parte di tutti gli Organi Programmatori dei dati richiesti ribadendo l'assoluta necessità di disporre del confronto Tabella Organica/Effettivi di ogni singolo Ente al fine di poter effettuare una verifica coerente con i dati, posti a bando e scopertura, del prossimo bando di mobilità.
- Successivamente sono state espone le seguenti posizioni:
 - **CISL/CGIL/UIL** nel ribadire la distorta interpretazione da parte degli Organi Programmatori del c.d. “grado di scopertura”, per descrivere, in termini numerici, la possibilità di uscita da un Ente hanno:
 - ribadito la necessità di terminare il bando in atto e formulato la richiesta all'Amministrazione l'impegno ad emanare immediatamente un nuovo bando dopo aver fornito, senza riserve, i sopraindicati organici di Ente;
 - chiesto all'Amministrazione di valutare la fattibilità di emanare i provvedimenti di trasferimento, sebbene la procedura del bando sia ancora in atto, per tutto quel personale (133 dipendenti) già individuato quale “vincitore assegnatario”.

- **CONFESAL** nel ribadire il disagio causato a moltissimi lavoratori cui il mancato trasferimento per il c.d. “grado di scopertura pari a zero” voluto e applicato in maniera non corretta dagli Organi Programmatori non ha consentito il trasferimento per soddisfare esigenze di carattere personale/familiare/economico ha chiesto:
 - la “non applicazione” del grado di scopertura pari a zero sin da subito nel prosieguo dell’attuale procedura;
 - l’avvio immediato dei lavori per la realizzazione di un nuovo bando la cui procedura deve essere necessariamente più trasparente e più semplice.
- **CONFINTESA** nel condividere tutte le critiche al bando di mobilità espresse dalle altre OO.SS., ma sottolineando che le stesse critiche avrebbero dovuto essere espresse al momento della sottoscrizione del protocollo d’intesa ha presentato al tavolo tre proposte di modifica all’attuale procedura:
 - gli enti con scopertura 0, quindi sotto organico, che non hanno messo a bando posti in entrata, siano considerati comunque enti da cui si può uscire;
 - gli enti con scopertura 0 che riceveranno vincitori, anche a seguito degli interPELLI, mettano a disposizione altrettanti posti in uscita;
 - avvio immediato degli interPELLI, previsti dall’attuale procedura, per ripianare i posti lasciati liberi dai vincitori e soprattutto del gran numero di domande di pensionamento presentate in questi mesi dai dipendenti per la c.d. “quota 100”.
- **FLP** nel ribadire come la procedura 2019 abbia riproposto nella sostanza le criticità emerse nel primo bando di mobilità (2016) a proposito del c.d. “grado di scopertura zero” rispetto al quale era stato raggiunto un accordo politico in data 13.12.2017 che ne prevedeva la cancellazione, poi ignorato a seguito degli accordi tra Organi Programmatori e le OO.SS. presenti agli incontri ha:
 - convenuto sulla impraticabilità di modificare oggi, con effetto sulla presente procedura, le regole fissate dal bando, anche per i rischi evidenti di contenzioso;
 - chiesto al il sollecito avvio della fase di “interpello” previsto dall’attuale bando per chiudere la presente procedura, per poi tornare rapidamente sul tavolo politico per i necessari chiarimenti in funzione del prossimo bando 2020.
 - chiesto all’Amministrazione di valutare la fattibilità di configurare, nelle more dell’interpello, le graduatorie dei “vincitori assegnatari” come “graduatorie definitive”, e di emanare da subito i relativi provvedimenti di trasferimento,

4. **CONCLUSIONI**

Il Vice Direttore Generale Militare, dopo aver preso contezza di ognuna delle posizioni delle parti sociali, ha sintetizzato e condiviso al tavolo le seguenti conclusioni:

- **rappresentare** all’autorità politica il fortissimo disappunto delle OO.SS. relativamente alla mancata disponibilità degli Organi Programmatori a fornire la completa informazione sulle dotazioni organiche dei singoli Enti oltre che sui dipendenti effettivamente in servizio, nonostante le ampie rassicurazioni fornite ai vari tavoli politici e tecnici;
- **proseguire ed ultimare** l’attuale procedura bando secondo i contenuti dell’attuale bando, compresa la possibilità di avviare degli interPELLI, a procedura ultimata, per ripianare talune situazioni di criticità;
- **valutare** la fattibilità di:
 - emanare, già in questa fase della procedura, i provvedimenti di trasferimento per quel personale che al momento risulta “vincitore assegnatario”;
 - assicurare l’adeguamento del “grado di scopertura” per quegli Enti che ricevono il personale vincitore;
- **avviare**, entro la fine del mese di luglio, la cosiddetta fase “interpello” prevista dalla procedura per consentire al personale che pur risultando vincitore di un posto a bando ma essendo effettivo ad Enti con SCOPERTURA 0 non possono essere trasferiti;
- **consentire** la partecipazione alla suddetta fase **a tutto il personale della Difesa che:**
 - non risulta vincitore dell’attuale procedura (133 dipendenti);
 - non è in servizio in Enti che nell’attuale procedura sono in servizio presso Enti con “scopertura 0”.